

Campi Bisenzio

“Complesso edile abusivo”: il pm chiede due anni per l'ex sindaco

Il complesso edilizio costruito a Campi Bisenzio dalla cooperativa Poliarma è abusivo e deve essere demolito. Lo ha sostenuto il pm Gianni Tei nella sua requisitoria al termine del processo per il contestato intervento realizzato a Sant'Angelo a Lecore sui terreni della ex Tintoria Magni, comprendente 51 villette e 54 appartamenti. Il magistrato ha chiesto la condanna a pene comprese fra i 3 anni e i 14 mesi di 11 dei 12 imputati, accusati a vario titolo di falsi e abusi edilizi, fra cui l'ex sindaco Pd di Campi Adriano Chini, per il quale ha chiesto 2 anni e 2 mesi. Secondo le accuse, il sindaco indusse in errore i suoi colleghi di giunta sulla legittimità del piano di recupero.

I soci della Poliarma appartengono alle forze dell'ordine o al pubblico impiego. L'intervento è stato completato nel 2015 e gli alloggi sono abitati. Secondo le accuse, il complesso è stato realizzato con volumetrie doppie rispetto a quelle consentite dal Regolamento urbanistico (Ruc) del Comune di Campi. Prima del 2012 l'indice di fabbricabilità autorizzato dal Ruc era di 2 metri cubi per metro quadro, ma nel 2012 il rapporto fu ridotto a 1/1. Il piano di recupero fu approvato quando già era in vigore l'indice di fabbricabilità dimezzato, ma il Comune autorizzò - secondo le accuse - volumi di gran lunga superiori.

- f.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

